

«La Regione ci concederà un nuovo finanziamento forse dopo le elezioni»

L'INTERVISTA

Il sindaco Maurizio Marelo prova a fare chiarezza sulla situazione dell'emergenza abitativa. Che cosa è successo, Marelo?

«Poiché non è stato possibile concludere l'acquisto degli alloggi oggetto di finanziamento, il Comune ha richiesto alla Regione la possibilità di trasferire il contributo assegnato su altri immobili, arrivando successivamente a pubblicare diversi bandi per individuare nuove case da acquistare. Le diverse offerte presentate non sono state prese in considerazione poiché riguardavano immobili che necessitavano di costose opere di manutenzione oppure immobili dichiarati agibili prima del 2009 e, quindi, in contrasto con le norme del bando di finanziamento, al quale, pertanto, abbiamo dovuto rinunciare».

Tutto in fumo, dunque?

«Con gli uffici regionali si è però raggiunto un accordo in base al quale verrà rimesso a disposizione del nostro



Il sindaco di Alba Maurizio Marelo.

Comune un finanziamento dello stesso importo, valido anche per l'acquisto di immobili agibili dopo il 2009. Senza questa rassicurazione da parte della Regione non avremmo rinunciato al contributo. Ora attendiamo il provvedimento sul nuovo stanziamento, che, vista l'incertezza legata alle questioni giudiziarie, potrebbe arrivare dopo le prossime elezioni regionali».

Piazza Duomo rinuncia ai fondi per l'abitazione

11 MAR 2014

IL CASO

Il Comune ha detto di no a un finanziamento da 345 mila euro

Rinunciare a un finanziamento pubblico per l'emergenza abitativa è ingiustificabile. Il Coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia non usa mezzi termini per commentare la decisione della Giunta comunale di rifiutare 345 mila euro concessi dalla Regione nel 2010, nell'ambito del *Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012* al fine di acquistare tre immobili da destinare a famiglie in difficoltà. «In un periodo difficile anche per le amministrazioni pubbliche, che sempre più spesso lamentano tagli nei trasferimenti pubblici, pare incredibile che l'Esecutivo di Maurizio

LA DENUNCIA ARRIVA DA EMANUELE BOLLA, COORDINATORE DI FRATELLI D'ITALIA



Marelo abbia respinto al mittente un assegno da 345 mila euro», sbotta Emanuele Bolla. «Questi soldi avrebbero potuto contribuire a risolvere alcune delle tante situazioni difficili che purtroppo si segnalano in città. La rinuncia è un atto incomprensibile, per il quale chiediamo spiegazioni».

Aggiunge il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Cuneo, Marco Buttieri: «Si sarebbe potuto avviare un confronto con la Regione, l'Atc e gli altri enti per verificare la possibilità di destinare il contributo ad altre situazioni di criticità, come ad esempio l'acquisto di alcu-

ni alloggi a Piana Biglini (di proprietà privata ma trasformabili in immobili per l'edilizia sovvenzionata). **Questi del genere andrebbero affrontate collegialmente**, anche perché la crisi abitativa continua a farsi sentire in maniera importante».

Enrico Fonte